



Servizio Affari Istituzionali, Segreteria del Direttore Generale e Politiche Giovanili

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL 16 FEBBRAIO 2024 N. 140 AVENTE AD OGGETTO : "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 DELL'AGENZIA LIGURE PER GLI STUDENTI E L'ORIENTAMENTO".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2018, n. 25 avente ad oggetto: "Istituzione dell'Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (ALiSEO) e disposizioni di adeguamento" con decorrenza dal 1° gennaio 2019 e s.m.i;

RICHIAMATO il decreto del Commissario straordinario 31 gennaio 2019 n. 27 avente ad oggetto: "Approvazione disposizioni interne sui provvedimenti e sulla corrispondenza";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 17 novembre 2023 n. 1102, avente ad oggetto: "Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (Aliseo) – Nomina Direttore Generale";

VISTA la legge regionale 8 giugno 2006 n. 15 e ss.mmi.ii. avente ad oggetto: "Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione ed alla formazione";

VISTI:

- la L.R. n. 28/1994 s.m.i. "Disciplina degli Enti strumentali della Regione" e, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e, in particolare, l'art. 4, comma 2;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 185 del 15 giugno 2022 avente ad oggetto : " Approvazione Macrostruttura e Funzionigramma";

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 2016 del 18 agosto 2023 avente ad oggetto : " Aggiornamento disposizioni sull'ordinamento degli uffici e dei servizi -Approvazione";

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito con la legge 6 agosto 2021, n. 113 e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 6 che:

- ha introdotto nell'ordinamento lo strumento programmatico denominato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), il quale assorbe, tra gli altri, il Piano della performance, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano triennale dei fabbisogni del personale e il Piano di azioni positive;
- ha stabilito che detto Piano sia adottato dalle pubbliche amministrazioni, escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo, 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno;

VISTI altresì:

- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 (Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione);
- il decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132 (Regolamento in materia di Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113);

VISTA la legge regionale 6 aprile 2022, n. 4 (Disciplina dell'organizzazione amministrativa e della dirigenza della Regione Liguria) e successive modificazioni e in particolare l'articolo 5 che al comma 3 dispone che al fine della predisposizione del Piano integrato di Attività e Organizzazione da parte degli enti strumentali, delle agenzie regionali e degli enti di gestione delle aree protette regionali, la Giunta regionale impartisca specifici indirizzi nel rispetto della disciplina statale in materia; al comma 4 dispone che detto Piano, con esclusione della sezione in materia di trasparenza e anticorruzione, sia approvato con deliberazione della Giunta regionale;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 925 (indirizzi in materia di predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con la legge 6 agosto 2021, n. 113) per gli enti strumentali, le agenzie regionali e gli enti di gestione delle aree protette regionali, emanati ai sensi dell'art. 5, c. 3 della l.r. 6 aprile 2022, n.4);
- la deliberazione di Giunta regionale 6 ottobre 2023, n. 974 (Indirizzi in materia di predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 da parte degli enti strumentali, delle agenzie regionali e degli enti di gestione delle aree protette regionali) che integra i precedenti indirizzi di cui alla d.G.r. 925/2022;

VISTE altresì:

- la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 22 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria - Legge finanziaria 2011) che all'articolo 7 - Assunzioni di personale da parte degli enti del settore regionale allargato stabilisce: "Fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'art. 9 del decreto legge 31/5/2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, è fatto divieto agli enti del settore regionale allargato, come individuato ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 24 gennaio 2006, n. 2 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria - Legge finanziaria 2006) e successive modifiche e integrazioni, di procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato o indeterminato se non previa autorizzazione regionale. La Giunta regionale definisce le modalità di attuazione del presente articolo";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 25 febbraio 2011, n. 198 (Linee di indirizzo per gli enti del settore regionale allargato e società in house in materia di contenimento della spesa pubblica), che fornisce linee di indirizzo agli Enti del settore regionale allargato e alle Società in house al fine di dare piena attuazione alle citate misure di contenimento della spesa;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'articolo 10, comma 1), lettera a) della richiamata l.r.25/2018 riguardante i provvedimenti di ALISEO soggetti al controllo;

ATTESO che:

- l' articolo 7 della l.r. 22/2010, al comma 3, impone, sulla scorta della disciplina dettata dagli articoli 29, 30 e 34 bis del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., quale presupposto dell'emanazione di qualsivoglia bando di concorso o selezione o di assunzione, l'esperimento delle procedure di mobilità;

- in merito al medesimo articolo 7 della l.r. 22/2010 le Linee guida di cui alla d.G.R. 198/2011 esplicitano “il divieto per gli enti del settore regionale allargato, fra cui sono comprese le aziende ed Enti del SSR, di effettuare assunzioni a tempo determinato o indeterminato di personale in carenza di autorizzazione regionale. La violazione del divieto costituisce fattispecie di illecito amministrativo, che genera un livello specifico di responsabilità amministrativa a carico dei dirigenti proponenti e degli organi preposti all’adozione del provvedimento. L’autorizzazione regionale deve essere richiesta dall’Ente, attraverso il suo organo di vertice, al Dipartimento regionale competente per materia, prima dell’attivazione delle procedure di mobilità, selettive o concorsuali.”;
- ne consegue che gli Enti del Settore regionale allargato sono tenuti a “predisporre il proprio Piano assunzioni annuale, trasmetterlo al Dipartimento competente per materia, ai fini dell’approvazione da parte della Giunta Regionale, anche a titolo di autorizzazione preventiva alle assunzioni, a valere esclusivamente per l’annualità di riferimento. Detti Enti dovranno comunicare ai competenti Dipartimenti le assunzioni effettuate in applicazione del Piano. L’efficacia autorizzatoria del provvedimento della Giunta che approva il Piano cessa allo spirare dell’anno di riferimento”;

RICHIAMATA la DGR n. 874/2021 ad oggetto “Misure di riorganizzazione delle politiche di programmazione e di reclutamento del personale di ogni categoria e qualifica del personale del sistema regionale” secondo cui, nelle more della ridefinizione del quadro normativo in materia di programmazione e reclutamento del personale, ai sensi dell’articolo 7, comma 2, della citata LR. n. 22/2010, tutte le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, di personale dirigente e delle categorie previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro degli Enti del settore regionale allargato che integralmente finanziate da fondi comunitari, ivi incluse quelle derivanti da processi di mobilità o da mobilità volontaria, debbano essere preventivamente autorizzate dalla Regione Liguria a seguito di istruttoria congiunta effettuata dal Dipartimento competente e dalla Direzione Centrale Organizzazione, e debbano essere previste nel Piano Triennale dei fabbisogni di personale ovvero nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), adottato in attuazione della normativa statale vigente e con il parere obbligatorio dell’organo di revisione economico – finanziaria;

DATO ATTO che:

- in data 14/12/2023 con nota prot. n. 10567 è stata inviata a Regione Liguria – Direzione Centrale Organizzazione e, per conoscenza, al Dipartimento Agricoltura, Turismo e Lavoro, alla Vice Direzione Generale Formazione ed Istruzione e alla Vice Direzione Generale Lavoro e Turismo la proposta di PIAO per il triennio 2024 – 2026;
- in data 15/12/2023 con nota prot. n. 10596 è stata trasmessa a Regione Liguria - Settore Performance, Trasparenza e Anticorruzione e Settore Risorse Umane la proposta di PIAO per il triennio 2024 – 2026 ai fini dell’acquisizione del parere di conformità per la parte di competenza;
- in data 19/12/2023 con nota acquisita al protocollo dell’Agenzia n. 10791 il Settore Performance, Trasparenza e Anticorruzione ha fornito il parere di conformità del PIAO in discorso ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021 convertito in L 113/2021 e del DM 132/2022 per quanto concerne gli Enti con più di cinquanta dipendenti;
- in data 5/1/2024 con nota acquisita al protocollo dell’Agenzia n. 152 il Settore Risorse Umane ha fornito il parere di conformità per la parte di competenza;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti di ALISEO relativamente alla Sottosezione 3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 Sezione 3. Organizzazione e capitale umano - del PIAO, con nota prot. n. 11204 del 29 dicembre 2023;

TENUTO CONTO che:

- questa Agenzia si riserva la possibilità di modificare la programmazione triennale dei fabbisogni di personale, che riveste natura essenzialmente programmatica, al verificarsi di nuove e diverse esigenze in riferimento a mutamenti di organico e della situazione organizzativa o a seguito di interventi normativi in materia;

- è stata data la preventiva informazione alle Organizzazioni Sindacali, ai sensi dell'art. 4 del CCNL del comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022;
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, di cui alla citata Sezione 3 deve essere oggetto di comunicazione successiva, entro 30 gg. dall'adozione dello stesso, nell'ambito del Sistema conoscitivo del personale dipendente delle Amministrazioni Pubbliche (SICO), a titolo anche di assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 16 del DL n. 33/2013;

DATO ATTO che verrà successivamente sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché al D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con i contenuti e modalità redazionali di cui al D.M. 24 giugno 2022;

DATO ATTO altresì che il Piano adottato con il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente, del sito di ALiSEO ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 18 del 30 gennaio 2024 avente ad oggetto : “Piano integrato di attività e organizzazione 2024 - 2026 . Adozione”;

VISTA la DGR n. 140 del 16 febbraio 2024 avente ad oggetto : “ Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 dell’Agenzia Ligure per gli Studenti e l’Orientamento”, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il Budget Economico Triennale 2024- 2026 approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 325 del 28 dicembre 2023;

SU PROPOSTA della Responsabile del Servizio Affari Istituzionali, Segreteria del Direttore Generale e Politiche Giovanili, Dott.ssa Angela Catania;

DECRETA

per quanto meglio specificato in premessa,

1. di prendere atto della DGR n. 140 del 16 febbraio 2024 avente ad oggetto : “ Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 dell’Agenzia Ligure per gli Studenti e l’Orientamento”, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale, Dott. Michele Scarrone;
3. di dare atto che verrà ottemperato a quanto previsto dall'art 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
4. di dare infine atto che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Direttore Generale ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Michele Scarrone

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

